

Porticciolo, Le Grazie e Portosalvo Divieto di balneazione a Pizzo, Tropea e Vibo

VIBO VALENTIA

Nel bel mezzo della stagione estiva si ripresentano gli intoppi. Problemi che, di fatto, per un motivo o per un altro contribuiscono in modo rilevante a spianare il campo ai divieti di balneazione, anche se, come il caso di Pizzo in alcuni punti l'ordinanza del sindaco sarebbe in vigore da tempo.

Comunque sia dai prelievi effettuati dall'Arpacal – servizio tematico acque del Dipar-

timento di Vibo Valentia – in diversi punti della costa, mercoledì scorso, le acque marine non sono risultate conformi ai parametri previsti dalla normativa vigente in due punti del litorale di Vibo Valentia, a Pizzo e a Tropea.

Nello specifico le segnalazioni dell'Arpacal – al fine di mettere a conoscenza i Comuni interessati della non conformità delle acque nei punti esaminati allo scopo di avvisare la cittadinanza con apposita ordinanza del sindaco di

divieto di balneazione – riguardano Pizzo (punto di prelievo Porticciolo); Vibo Valentia in due punti di prelievo: Portosalvo (Fosso industriale) e a destra del torrente Trainiti; Tropea alla foce del torrente Le Grazie. Un problema quest'ultimo verificatosi nei giorni scorsi a causa di un guasto a una pompa di sollevamento (tra Tropea e Parghelia) provocato dalla mancanza di corrente, tant'è che nell'immediatezza dello sversamento in mare dei liquami la Capitaneria di porto aveva subito avvisato i bagnanti e nello specchio di mare antistante la foce de Le Grazie (anche il giorno successivo) nessuno aveva più fatto il bagno. ◀